



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1326 del 17/07/2023

Oggetto: POC ME_29568 Messina – “Interventi di riduzione del rischio “alluvioni” mediante sistemazione dell’alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso” - Codice Caronte S1_1_29568. Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. num. 999 del 13/07/2023.

CUP J47H21000380001 - CIG 94325892B0

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;



Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse</i> ”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “ <i>Patti per il Sud</i> ”;
Visto	il “ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss. mm. ii. con la quale è stato approvato lo schema di “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza la gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> ” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “ <i>Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’</i> ”;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017</i> ”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 202 del 30/05/2017 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell’Asse 2, relativa alla rimodulazione delle risorse dell’Azione 2 per destinarle all’Azione 6;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08/11/2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22/11/2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
Vista	la Deliberazione n. 98 del 27/02/2018 con cui la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE 52/2017;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 104 del 06/03/2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all’Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020;
Vista	la Deliberazione n. C(2018)8989 del 18/12/2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal

25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;

- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019, con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmati riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, relativo alla governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 17/07/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana"* approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.966,00 a fronte degli euro 40.000.000,00 già previsti;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'ambito del *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana"* approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021, rideterminando pertanto le somme previste per un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la proposta di ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021.



per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e, pertanto, rideterminando lo stanziamento del predetto del Programma Operativo ad un importo di € 457.434,73;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Viste** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_29568 Messina** - "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso". Codice Caronte S1_1_29568 – CUP J47H21000380001 – già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale num. 442 del 19/10/2021 "Ridistribuzione risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico; è ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 764 del 4 maggio 2022**, con cui l'ing. **Antonino De Salvo** e il geom. **Renzo Fugazzotto**, già individuati con nota del Comune di Messina prot. n 96835 del 08/04/2022, sono stati confermati rispettivamente **Responsabile Unico del Procedimento e Supporto al RUP**;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1373 del 19/09/2022** con cui il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con il codice interno **ME_29568 Messina** - "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso". Codice Caronte S1_1_29568 – CUP J47H21000380001 è stato approvato in linea amministrativa, unitamente al quadro economico il cui importo complessivo è pari a € **2.300.000,00** di cui € 1.720.012,38 per lavori (euro 1.688.826,46 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 31.185,92 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed euro 579.987,62 per somme a disposizione dell'amministrazione, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato il per un importo pari ad € **2.300.000,00**;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1401 del 22 settembre 2022** con cui l'ing **Alessandro Visalli** è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il **Decreto Commissoriale** a contrarre n. **1481 del 06/10/2022** con cui si è preso atto del Decreto Commissoriale n. 1373 del 19/09/2022 e, inoltre, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, utilizzando l'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8 del Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), come modificato e integrato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 e dalla Legge 120 del 11 settembre 2020;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 70 del 16/01/2023** con cui, tra l'altro, ai sensi dell'art. 32, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento – **POC ME_29568 Messina** – "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso". - Codice Caronte S1_1_29568 - CUP J47H21000380001 - CIG 94325892B0, in favore dell'operatore economico **CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P. COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA)**, con sede legale in Milo (CT), via G. Mazzini n. 13, c.a.p. 95010, C.F. CVLSVT72P17C351B, P. IVA 03306360870, che ha offerto un ribasso economico del **31,0380%**;
- Visto** il **Contratto** di affidamento dei lavori relativi all'intervento **POC ME_29568 Messina** – "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso". - Codice Caronte S1_1_29568 - **CUP**

J47H21000380001 - CIG 94325892B0, sottoscritto in data **13 luglio 2023** in favore dell'operatore economico **CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P. COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA)**, per l'importo di € **1.195.834,42** - rep num. **999/2023**, registrato, in pari data, all'Agenzia dell'Entrate al num. **23985 Serie 1T**, mediante atto pubblico amministrativo;

Considerato che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di euro 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 45 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro), a carico dell'aggiudicatario dei lavori *de quibus*;

Vista la ricevuta di versamento n. **77** del **21/06/2023** di € **245,00 per spese di registrazione**, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico **CAVALLI SALVATORE**, per la registrazione del contratto dei lavori sopra-citato;

Considerato di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

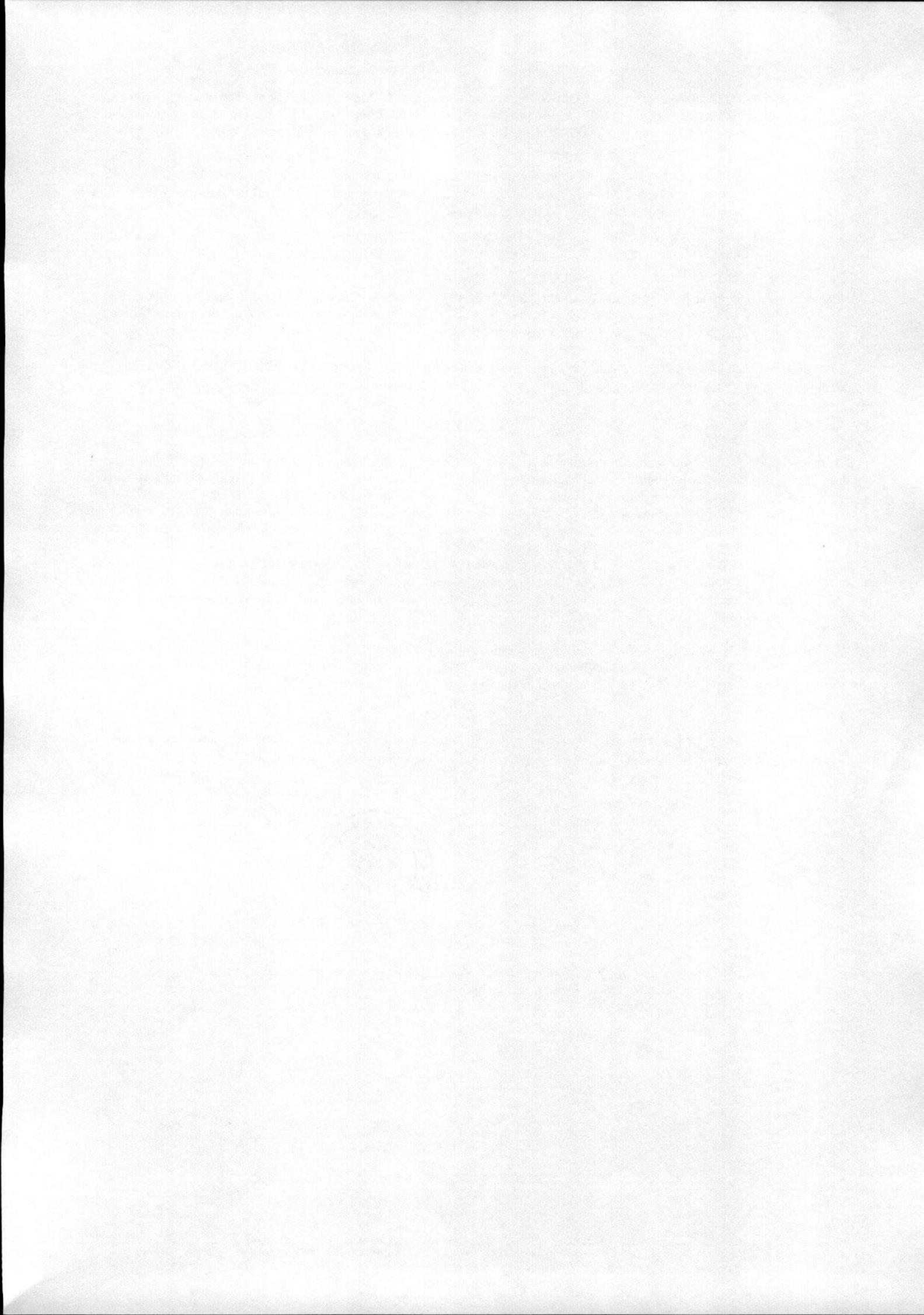
Articolo 1 il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € **245,00** (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione del contratto di appalto dei lavori relativi all'intervento **POC ME_29568 Messina – "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso".** - Codice Caronte **S1_1_29568 - CUP J47H21000380001 - CIG 94325892B0 – Rep n. 999/2023**, sottoscritto con l'operatore economico **CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P. COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA)**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 2 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla **quietanza num. 77 del 21/06/2023**.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

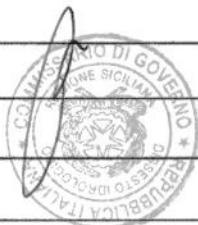
Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)





CONTRATTO	REP. N.	999/2023
POC ME_29568 Messina – "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso". - Codice Caronte S1_1_29568		
Appalto Lavori		
CUP J47H21000380001 - CIG 9432589280		

Il giorno tredici del mese di luglio dell'anno duemilaventitré, in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, io sottoscritto, dott. Angelo Salvatore Nicastro, nato a Corleone in data 11 aprile 1963 C.F. NCS NLS 63D11D009Q, ufficiale rogante autorizzato a rogare atti in materia di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, giusto Decreto Commissoriale n. 12 del 14.02.2012, firma digitale intestata a Angelo Nicastro rilasciata da Aruba-PECS.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. di serie 00 b7 bf, valida fino al 28.12.2023, e non revocata, procedo alla stipula del presente contratto, sottoscritto con firma digitale - a distanza – dall'Appaltatore e dal Rappresentante Legale dell'Amministrazione, come di seguito specificati:		
- da una parte: il Soggetto Attuatore nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina (ME) il 02.11.1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, domiciliato per la carica in Palermo, nella Piazza Ignazio Florio, n. 24 - C.F. 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da Aruba-PECS.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. Di serie 701441d9b5d671b8b60aee5b3ecab01b valida fino al 29.12.2023 e non revocata (nel seguito Committente);		
- dall'altra la CAVALI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P. COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA), con sede legale in Milo (CT), Via G. Mazzini n. 13, cap. 95010, C.F. CVLSVT72P17C351B e P. IVA 03306360870, nella persona del sig.		
1 di 25		
	IMPRESA EDILE STRADALE CAVALI SALVATORE Via G.Mazzini, 13 - 95010 MILO (CT) Tel. Uff. e Fax: 095 4680955 - Cell: 347 8430751 Cod. Fisc. CVLSVT72P17C351B P.IVA. 03306360870 Email: impremilo@gmail.com PEC: impreseedilecavaliisalvatore@pec.it	



Salvatore Cavalli, nato a Catania il 17/09/1972 e residente a Giarre (CT) in Via Santo Cali, n. 3, c.a.p. 95014, C.F.

CVL SVT 72P17 C351B, C.I. AV 6532417 rilasciata dal Comune di Giarre (CT) in corso di validità, che interviene

nella qualità di Titolare della società omonima; firma digitale intestata a Salvatore Cavalli rilasciata dalla

ArubaPec S.p.A. numero di serie 717B6FOCED775E122A06BA4767E62CE valida fino al 17/08/2023 e non

revocata (nel seguito Appaltatore).

Dell'identità personale dei contraenti e dei loro poteri di rappresentanza io, Ufficiale rogante, sono certo per

conoscenza diretta del Committente e per aver riscontrato i dati con i relativi documenti identificativi per

quanto riguarda l'Appaltatore; pertanto procedo alla stipula del presente contratto in forma pubblica

amministrativa.

PREMESSO CHE:

il progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_29568** Messina - "Interventi di

riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione

idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata

incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente

Annunziata incluso". Codice Caronte S1_1_29568 – CUP J47H21000380001 – già previsto dalla

Delibera di Giunta Regionale n. 442 del 19/10/2021 "Ridistribuzione risorse per la

programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico; è ora tra quelli

individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e

Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud

Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

con Decreto Commissario n. 764 del 4 maggio 2022, l'ing. Antonino De Salvo e il geom. Renzo

Fugazzotto, già individuati con nota del Comune di Messina prot. n 96835 del 08/04/2022, sono

stati confermati rispettivamente Responsabile Unico del Procedimento e Supporto al RUP;

- con Decreto Commissario n. 1373 del 19/09/2022, il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo

prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con il codice interno **ME_29568**



Messina - "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso". Codice Caronte S1_1_29568 – CUP J47H21000380001 è stato approvato in linea amministrativa, unitamente al quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 2.300.000,00 di cui € 1.720.012,38 per lavori (€ 1.688.826,46 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 31.185,92 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 579.987,62 per somme a disposizione dell'amministrazione, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato il per un importo pari ad € 2.300.000,00, con Decreto Commissoriale n. 1401 del 22 settembre 2022, l'ing Alessandro Visalli è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione; con Decreto Commissoriale a contrarre n. 1481 del 06/10/2022 si è preso atto del Decreto Commissoriale n. 1373 del 19/09/2022 e inoltre:

- è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, utilizzando l'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8 del Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), come modificato e integrato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 e dalla Legge 120 del 11 settembre 2020. L'appalto ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, è "a misura";
- ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è stato possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;
- sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (Bando di gara; Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

nel corso della seduta pubblica del 23/11/2022 (verbale di gara n. 2), come stabilito dal bando di gara, si è stilata, la graduatoria provvisoria, dalla quale si evince che l'Operatore Economico primo in graduatoria



è risultato la **CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P. COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA)**, con sede legale

in Milo (CT), Via G. Mazzini n°13, cap. 95010, C.F. CVLSVT72P17C351B e P. IVA 03306360870, che ha

offerto un ribasso economico del 31,0380% (trentuno/0380%);

- è stato verificato, con esito positivo, il possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario per la

partecipazione alla gara, effettuata dal RUP, come da documentazione conservata presso la Stazione

Appaltante, Area Gare e Appalti;

- è stata verificata positivamente la ricorrenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale

previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 per la stipula del contratto, come da documentazione conservata

presso la Stazione Appaltante, Area Gare e Appalti;

- Con Decreto Commissoriale n. 70 del 16/01/2023, tra l'altro:

- è stata approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del Codice, la proposta di

aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento – **POC ME_29568**

Messina – "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con

ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia

della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo

ed il Torrente Annunziata incluso". - Codice Caronte S1_1_29568 - CUP J47H21000380001 - CIG

94325892B0, in favore dell'operatore economico **CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P.**

COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA), con sede legale in Milo (CT), via G. Mazzini n. 13, c.a.p. 95010,

C.F. CVLSVT72P17C351B, P. IVA 03306360870, che ha offerto un ribasso economico del

31,0380% (trentuno/0380%)

- sono stati approvati inoltre il verbale di gara n. 1 e il verbale di gara n.2 relativi rispettivamente alle

sedute pubbliche del 17/11/2022 e del 23/11/2022, nonché la graduatoria di gara;

- ai sensi dell'art. 32, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace

dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento – **POC ME_29568 Messina – "Interventi di riduzione**

del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e



mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Gallo ed il Torrente Annunziata incluso”.

- Codice Caronte S1_1_29568 - CUP J47H21000380001 - CIG 9432589280, in favore dell'operatore economico **CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P. COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA)**, con sede legale in Milo (CT), via G. Mazzini n. 13, c.a.p. 95010, C.F. CVLSVT72P17C351B, P. IVA 03306360870, che ha offerto un ribasso economico del 31,0380% (trentuno/0380%).

- In ragione del ribasso economico del 31,0380% (trentuno/0380%), l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 1.195.834,42 al netto dell'I.V.A., di cui per lavori € 1.164.648,50 ed € 31.185,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- con Decreto Commissoriale n. 485 del 15/03/2023, in esecuzione della Sentenza N. 571/2023 del TAR Sicilia Catania (Sezione Terza, si è proceduto ad annullare il Decreto Commissoriale n. 70 del 16/01/2023 e ad aggiudicare l'intervento in questione alla MI.CO. s.r.l. per scorimento della graduatoria;

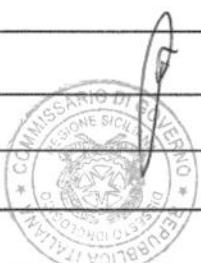
- con Decreto Commissoriale n. 941 del 23/05/2023, si è disposta l'esecuzione dell'Ordinanza resa dal C.G.A. n. 160/2023 Reg. Prov. Cau, con la quale riacquista efficacia il Decreto Commissoriale di Aggiudicazione Efficacia n. 70 del 16/01/2023, nei confronti dell'operatore economico **CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) – A.P. COSTRUZIONI SRL (AUSILIARIA)**;

- l'Appaltatore ha approvato il contenuto degli elaborati tecnico-progettuali ed economici avendone accertato la qualità del progetto, la correttezza delle soluzioni prescelte dal progettista, la rispondenza del progetto stesso alle esigenze funzionali ed economiche complessive e la congruità degli importi per dar eseguiti tutti i Lavori a regola d'arte;

- l'Appaltatore ha giudicato i Lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- a seguito dei controlli di cui all'art. 82 comma 2 del Codice, è stato accertato che:

- in data 20/06/2023, PR_CTUTG_Ingresso_0074513_20230620, per la Cavalli Salvatore è stata



inoltrata alla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), la Comunicazione Antimafia, ai sensi dell'art.

91 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159 e ss.mm. ii, per la quale il Ministero dell'Interno, in pari data, ha

informato che a carico della ditta Cavalli Salvatore e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011

non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettera

A), B) e C) del codice antimafia, e costituisce informazione liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3,

comma 2, del D.L. 16/07/2020 n. 76;

- in capo alla ditta aggiudicataria A.P. Costruzioni S.r.l., non sussistono le cause di decadenza, poiché

risulta iscritta nella white list della prefettura di Caserta dal 20/07/2022 e con scadenza 19/07/2023;

- Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il

Commissario di Governo recederà dal contratto;

- L'appaltatore ha dichiarato di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a

contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi

degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

- con quietanza n. 77 del 21/06/2023 la Cavalli Salvatore ha provveduto a pagare l'imposta di

registro e l'imposta di bollo per un importo complessivo di € 245,00;

- con quietanze n. 76 e 82 rispettivamente del 21 e 29/06/2023 la Cavalli Salvatore ha provveduto

a pagare le spese di pubblicità di gara (2.912,48+33,34) per un importo di € 2.945,82;

- con Mod. F/23 del 06/06/2023 la Cavalli Salvatore, ha versato l'importo di € 240,00 (pari a n. 15

marche da bollo da € 16,00 ciascuna) a titolo di imposta di bollo sugli allegati obbligatori al

contratto;

si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione del presente contratto disciplinante
l'esecuzione dell'intervento citato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

**IMPRESA EDILIZIA STRADALE
CAVALLI SALVATORE**
Via G. Mazzini, 15 - 95010 MILO (CT)
Te: Uff. e Fax: 0965 00255 - Cell: 347 8430751
Cod. Fisc.: CILSV72P17C581B
P.IVA: 0330536 0870
E-mail: imprese@cavallisalvatore@pec.it
e-mail: imprese@cavallisalvatore@pec.it



ARTICOLO 1 Premesse ed allegati

Le premesse e i documenti, sia quelli allegati che quelli dallo stesso richiamati e non materialmente allegati, formano parte integrante del presente Contratto.

ARTICOLO2 Oggetto del contratto

1. il Soggetto Attuatore affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito Codice dei contratti).
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010, i seguenti dati:
 - a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 94325892B0;
 - b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: J47H21000380001.

Sono espressamente ricomprese nell'appalto affidato anche la custodia, vigilanza e responsabilità delle aree di lavoro, estese anche ad impianti e materiali ricevuti in consegna dal Soggetto Attuatore con il verbale di consegna delle aree.

ARTICOLO 3 Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad € 1.195.834,42 (diconsi euro un milione centonovantacinque mila ottocentotrentaquattro/42) di cui:
 - a) euro € 1.164.648,50 per lavori veri e propri;
 - b) euro € 31.185,92 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee, del Codice dei contratti e dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore), si procederà quindi ad applicare alle unità di misura delle singole parti dei lavori autorizzati e regolarmente eseguiti i prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore.



Articolo 4 Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.
3. È parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale.
4. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore; i prezzi unitari dell'elenco di cui al comma 3 sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dall'articolo 11 del presente contratto.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

ARTICOLO 5 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Milo (CT), Via G. Mazzini n. 13, cap. 95010, presso la sede della Cavalli Salvatore.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.
3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore il sig. Salvatore Cavalli, nato a Catania il 17/09/1972 e residente a Giarre (CT) in Via Santo Cali, n. 3, c.a.p. 95014, C.F. CVLSVT 72P17 C351B, C.I. AV 6532417 rilasciata



dal Comune di Giarre (CT) in corso di validità, che interviene nella qualità di Titolare della società omonima,

autorizzato ad operare sul conto di cui al comma 4.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN:

- IT 17 P 06230 84330 0000 15153892 – istituto bancario: CREDIT Agricole S.p.A., agenzia di Zafferana Etnea (CT);

intestato alla Cavalli Salvatore; soggetti autorizzati ad operare sul conto, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso, sono:

Salvatore Cavalli, C.F. CVL SVT 72P17 C351B.

5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto normato dal Capo III del Capitolo Speciale di appalto.

ARTICOLO 7 Penale per i ritardi



Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere si applicheranno le penali previste all'art. 18 e segg. del Capitolato Speciale di Appalto, pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del Contratto.
L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ARTICOLO 8 Sospensioni e riprese dei lavori

Le sospensioni e riprese dei lavori sono normate dagli artt.16 e 17 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 9 Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dall'art. 57 del Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - i) adeguamento del cantiere in osservanza al D. Lgs. 81/2008 (oneri di sicurezza aziendali), di cui la quota di incidenza sul totale delle spese generali indicata dall'Impresa in sede di gara e ritenuta congrua



ammonta ad € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00).

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 32.

ARTICOLO 10 Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.



5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

6. L'importo della manodopera previsto nel bando di gara sul quale viene applicato il ribasso d'asta è comunque inteso quale importo massimo, significando che il previsto conguaglio avrà effetto solo in diminuzione.

7. In sede di redazione dell'ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori si procederà al relativo conguaglio, recuperando l'importo che scaturisce dall'applicazione del ribasso contrattuale all'eventuale differenza tra l'eventuale differenza tra l'importo preventivato e importo a consuntivo della manodopera.

8. Ai fini del monitoraggio della spesa resta esplicito obbligo dell'impresa, in fase di emissione di ogni S.A.L., di comunicare l'importo complessivo della manodopera sino alla data dei lavori che si contabilizzano, significando che in caso di discostamenti superiori al 20% si procederà a conguagli in corso d'opera.

ARTICOLO 11 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrono le condizioni, l'articolo 106, del Codice dei contratti.

3. Se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 172 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 12 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Le variazioni al progetto ed al corrispettivo sono normate Capo VII del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 13 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti all'Appaltatore è dovuta una somma a



titolo di anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, da erogare

all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, attestato dal RUP. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

2. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso. L'importo della trattenuta è determinato decurtando dall'importo lordo dei Sal quota parte dell'anticipazione, calcolata applicando alla stessa la percentuale dei Sal emessi rispetto all'importo contrattuale. In ogni caso l'anticipazione è interamente recuperata all'emissione dell'ultimo Sal.
3. All'Appaltatore saranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni **stato di avanzamento dei lavori** di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5, 2° capoverso del Codice dei contratti e dell'importo delle rate dei Sal precedenti, così come previsto all'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, **non inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale**.
4. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'art. 30, comma 5, 1° capoverso del Codice dei contratti per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.
5. In deroga al comma 3, se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a giorni 45 (quarantacinque) per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 3.
6. La rata di saldo non può essere inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo dei lavori appaltati.

7. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa

in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro giorni 60 (sessanta) dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza pari a mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ultimazione dei lavori.

9. In ogni caso, se il pagamento è superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00), esso è subordinato alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

10. In ottemperanza all'art. 3 della legge n. 136/2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'art. 4, comma 4, del presente contratto;

b) ogni fattura elettronica deve riportare il CIG e il CUP di cui all'art. 1, comma 2 del presente contratto;

c) devono comunque osservarsi le disposizioni di cui al citato art. 3 della legge n. 136/2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ARTICOLO 14 Ritardo nei pagamenti.



1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 15 Regolare esecuzione e collaudo.

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.

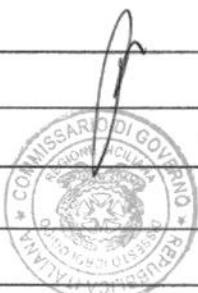
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ARTICOLO 16 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di giorni 15 (quindici), senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:



- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.li.;
- j) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- m) sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- n) ogni altra causa prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decaduta dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
- La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del Committente, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R, PEC). In caso di risoluzione del contratto, il Committente provvederà ad escludere la cauzione di cui al successivo art. 22 del presente contratto, salvo comunque la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale maggior danno



subito.

3. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 17 Controversie.

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento può nominare la commissione che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

- a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
 - b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - c) che i maggiori oneri siano richiesti dall'impresa per effetto di circostanze sopravvenute, non rilevabili in sede di partecipazione all'appalto.

3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi degli articoli 206 e 208 del Codice dei contratti.

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Palermo con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

ARTICOLO 18 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

17 di 25

**IMPRESA EDILE STRADALE
CAVALLI SALVATORE**
Via G. Mazzini, 13 - 95016 MILO (CT)
Tel: Uff. e Fax: 095 4630083 - Cell: 347 8430751
Cod. Fisc.: CVL-SV7P17C351B
P.IVA: 0330656 0670
E-mail: impresaedilecavallisalvatore@gmail.com
PEC: impresaedilecavallisalvatore@pec.it



2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, sono stati acquisiti:

- in data 13/07/2023 al prot. n. 9759 apposito Documento Unico di Regolarità Contributiva prot.

INAIL 39494130 richiesto in data 07/07/2023, con validità fino al 04/11/2023, per la Cavalli

Salvatore;

- in data 08/06/2023 al prot. n. 8108 apposito Documento Unico di Regolarità Contributiva prot.

INAIL 37460829 richiesto in data 20/03/2023, con validità fino al 18/07/2023, per la A.P.

Costruzioni S.r.l.;

ARTICOLO 19 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Le disposizioni in materia di sicurezza sono normate dal Capo 8 del CSA.

ARTICOLO 20 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

A seguito dei controlli di cui all'art. 82 comma 2 del Codice, è stato accertato che:

- in data 20/06/2023, PR_CTUTG_Ingresso_0074513_20230620, per la Cavalli Salvatore è stata inoltrata alla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), la Comunicazione Antimafia, ai sensi



dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii, per la quale il Ministero dell'Interno, in pari
data, ha informato che a carico della ditta Cavalli Salvatore e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs.
159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui agli artt. 67 e 84,
comma 4, lettera A), B) e C) del codice antimafia, e costituisce informazione liberatoria provvisoria
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n. 76;
in capo alla ditta aggiudicataria A.P. Costruzioni S.r.l., non sussistono le cause di decadenza, poiché
risulta iscritta nella white list della prefettura di Caserta dal 20/07/2022 e con scadenza
19/07/2023.

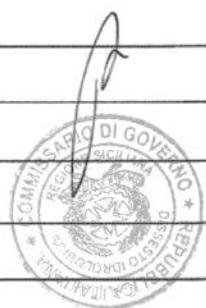
Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il
Commissario di Governo recederà dal contratto.
L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare
con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli
articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ARTICOLO 21 Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto del Codice dei contratti, i lavori che
l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle
condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 105 del Codice dei contratti,
nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.
4. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

ARTICOLO 22 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati,
l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva, mediante polizza fideiussoria numero num.
KL2301306, emessa in data 23/06/2023 dalla KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD, per la



somma garantita di euro 251.579,65, ridotto per le certificazioni di qualità ex art. 93 del D.L. vo n.

50/2016.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 23 Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Nuovo Codice dei contratti, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione:

a) per danni di esecuzione Partita 1 per l'importo di € 1.195.834,42 (diconsi euro unmilionecentonovantacinquemilaottocentotrentaquattro/42);

Partita 2 € 120.000,00;

Partita 3 € 120.000,00

b) per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale di euro 1.500.000,00 (diconsi euro unmilionecinquecentomila/00);

con polizza numero n. 1/34020/88/190901338, emessa in data 16/01/2023 e appendice n. 1 (Atto di variazione) del 29/06/2023 dalla Società Unipol Sai Assicurazioni S.p.A., agenzia Giarre cod. 34020, con



a corretta indicazione del beneficiario, come da Capitolato speciale d'appalto.

3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 24 Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

a) Le Dichiarazioni rese dall'appaltatore in fase di gara e la Dichiarazione di subappalto;

b) il **Capitolato Speciale d'appalto**;

c) l'**elenco dei prezzi unitari** di cui all'articolo 3, comma 3;

d) i piani di sicurezza;

e) il **cronoprogramma**;

f) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 22 e 23;

g) il capitolato generale, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;

h) l'**offerta economica**;

2. i documenti elencati al precedente comma 1, lettera b) c) e) h) sono allegati al presente contratto.

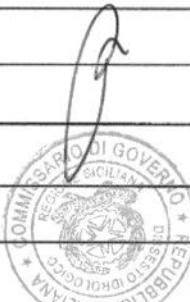
Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, si intendono qui integralmente riportati anche se non materialmente allegati, e sono conservati presso la Stazione appaltante.

ARTICOLO 25 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 108 e 110 del Codice dei contratti.

3. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrono nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in



vigore).

ARTICOLO 26 Recesso

Il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore tramite comunicazione recettizia (esemplificando: fax, raccomandata A/R, PEC).

ARTICOLO 27 Clausola di Manleva

L'Appaltatore terrà il Soggetto Attuatore sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sotto-servizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente articolo rimarranno a totale carico dell'appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 28 Auditing

L'Appaltatore si obbliga a tenere una contabilità separata di quanto attiene al presente contratto, documentata ai sensi di legge, ed a consentire in ogni momento idonee verifiche da parte del Soggetto Attuatore e/o da soggetto terzo da questa incaricato.

A tal fine, si obbliga a mettere a disposizione del Soggetto Attuatore e/o del soggetto da questi incaricato, tutte le volte che ne facesse richiesta, tutte le proprie scritture contabili, ed a facilitare in ogni ragionevole misura, l'espletamento delle verifiche di cui sopra.

ARTICOLO 29 Proprietà dei documenti

22 di 25

IMPRESA EDILE STRADALE
CAVALLI SALVATORE
Via G.Mazzini, 13 - 95010 MONICO (CT)
Tel. Uff. e Fax: 095 4680852 - Cell: 347 8430751
Cod. Fisc.: CVL SVL 2017 C351B
P.IVA: 0316336 0870
E-mail: impresecastradale@gmail.com
PEC: impresecastradale@pec.it



Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente Contratto, ivi compresi quelli attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà del Soggetto Attuatore.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto del Soggetto Attuatore in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie del Soggetto Attuatore stesso.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Soggetto Attuatore da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

ARTICOLO 30 Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.Lgs 231/01

L'Appaltatore s'impegna a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati di cui venga a conoscenza in ragione del servizio affidatogli, ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento dello stesso. L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

ARTICOLO 31 Responsabile del contratto

Per la gestione del presente contratto, il Soggetto Attuatore nomina Responsabile di contratto il Dott.

Maurizio Croce - al quale competerà l'esercizio di tutti i poteri e facoltà previsti dal presente atto.

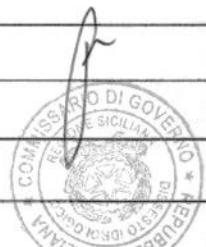
Per tale compito, il Responsabile di contratto potrà valersi di sostituti o personale delegato.

L'Appaltatore nomina quale proprio Responsabile del contratto il sig. Salvatore Cavalli.

Ogni successiva variazione di tale nominativo dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile di contratto del Soggetto Attuatore.

Articolo 32 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.



2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

AI sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

2: Oggetto del Contratto

3: Ammontare del contratto

6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

7: Penale per i ritardi

8: Sospensioni e riprese dei lavori

9: Oneri a carico dell'appaltatore

10: Contabilità dei lavori

11: Invariabilità del corrispettivo

12: Variazioni al progetto e al corrispettivo

13: Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

14: Ritardo nei pagamenti

15: Regolare esecuzione e collaudo.

16: Risoluzione del contratto

17: Controversie

18: Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

19: Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

20: Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

21: Subappalto

22: Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

23: Obblighi assicurativi

24 di 25

IMPRESA EDILE STRADALE
CAVALLI SALVATORE
Via G.Mazzini, 13 - 95010 MILO (CT)
Tel. Uff. e Fax: 095 4690655 Cell: 347 8430751
Cod. Fisc.: CVA6VT79P17C3518
P.IVA: 0330636 0870
E-mail: impremio@gmail.com
PEC: impremio@pec.it
Impresaedilecavallisalvatore@pec.it



24: Documenti che fanno parte del contratto

25: Richiamo alle norme legislative e regolamentari

26: Recesso

27: Clausola di Manleva

28: Auditing

29: Proprietà dei documenti

30: Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.lgs. 231/01

31: Responsabile del contratto

32: Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Io dott. Angelo Nicastro, Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto formato da 24 facciate intere e n. 16 righe

della facciata n. 25, escluse le firme, redatto - da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo - mediante

strumenti informatici, dandone lettura alle parti le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro

volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 1

comma 1, lett. s), del D.lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD), come modificato dall'art.

6 della legge 17 dicembre 2012, n. 221, rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per

averne già preso cognizione.

Per L'Affidataria

Il Soggetto Attuatore

sig. Salvatore Cavalli

dott. Maurizio Croce

(F.to in Modalità Elettronica)

(F.to in Modalità Elettronica)

**IMPRESA EDILE STRABALE
CAVALLI SALVATORE**

Via G. Mazzini, 18 - 95010 MILO (CT)

Tel. Uff. e Fax: 095 4600955 - Cell: 347 8430751

Cod. Fisc.: CVE-SVT 72P17 C351B

P.IVA: 0330636 0870

E-mail: impremilio@gmail.com

PEC: impreseedilecavallisalvatore@pec.it

L'Ufficiale Rogante

dott. Angelo Nicastro



(F.to in Modalità Elettronica)

Palermo, il 13 luglio 2023

